



Comune di Bibbiano
Provincia di Reggio Emilia

VERBALE DI DELIBERAZIONE
DEL
CONSIGLIO COMUNALE

DELIBERAZIONE N. 13

Seduta pubblica

OGGETTO: APPROVAZIONE PIANO FINANZIARIO E TARIFFE DELLA TASSA SUI RIFIUTI (TARI) - ANNO 2019

L'anno duemiladiciannove addì venti del mese di febbraio alle ore 20:30 in Bibbiano, nella sede municipale. In seguito ad avviso del Sindaco diramato nei modi e nel tempo prescritti dalla Legge e Regolamento, si è riunito il Consiglio Comunale, per trattare gli argomenti portati all'ordine del giorno.

Al momento della trattazione del presente argomento risultano

1	CARLETTI ANDREA	presente
2	BARTOLI TANIA	presente
3	CAGNI VALENTINA	presente
4	CATELLANI SIMONE	assente
5	CHIERICI ROBERTA	presente
6	DEVINCENZI SARA	assente
7	FARIOLI CHRISTIAN	presente
8	MENOZZI GABRIELE	presente
9	PADERNA ANNAMARIA	presente
10	VENESSELLI MATTIA	presente
11	VERGALLO MAURIZIO	presente
12	VIOLI FULVIO	presente
13	ZUELLI VANNA	assente

TOTALE CONSIGLIERI PRESENTI: 10

TOTALE CONSIGLIERI ASSENTI: 3

Risultano presenti gli assessori non consiglieri: Bellelli Loretta, Catellani Emillo, Curti Matteo, Tognoni Paola Delfina.

Hanno giustificato l'assenza i Sigg.: Catellani Simone, Devincenzi Sara, Zuelli Vanna.

Assiste Il Segretario comunale dott.ssa. Letizia Ristauri la quale provvede alla redazione del presente verbale.

Assume la Presidenza il sindaco Andrea Carletti.

Il Presidente, constatato per appello nominale la presenza del numero legale, dichiara aperta la seduta.

Vengono nominati scrutatori i sigg.ri: Bartoli Tania, Cagni Valentina, Paderna Annamaria.



Comune di Bibbiano
Provincia di Reggio Emilia

Delibera n. 13 del 20/02/2019

OGGETTO: APPROVAZIONE PIANO FINANZIARIO E TARIFFE DELLA TASSA SUI RIFIUTI (TARI) - ANNO 2019

Il dibattito consiliare del presente punto costituirà, una volta trascritto, parte integrante della successiva delibera di approvazione del verbale dell'intera seduta del 20.02.2019.

IL CONSIGLIO COMUNALE

RILEVATA la propria competenza ai sensi dell'art. 42, comma 2, lettera f) del Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, approvato con D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e successive modificazioni ed integrazioni;

PREMESSO che:

- il comma 639 dell'art. 1 della Legge n. 147 del 27/12/2013 (c.d. Legge di stabilità 2014) istituisce dall'anno 2014 la IUC – Imposta unica comunale – che si compone dell'IMU – Imposta municipale propria – della TASI – Tributo per i servizi indivisibili – e della TARI – Tassa sui rifiuti;
- i commi 641 e seguenti dell'art. 1 della L. n. 147/2013 normano la TARI, il cui presupposto è il possesso o la detenzione a qualsiasi titolo di locali o di aree scoperte a qualsiasi uso adibiti suscettibili di produrre rifiuti urbani;

DATO ATTO che in base ai commi 682 e 683 dell'art. 1 della Legge di stabilità 2014, al Consiglio comunale compete:

1. l'approvazione del Regolamento da adottare ai sensi dell'articolo 52 del decreto legislativo n. 446 del 1997, relativo alla determinazione della disciplina per l'applicazione della IUC, concernente tra l'altro, per quanto riguarda la TARI:
 - i criteri di determinazione delle tariffe;
 - la classificazione delle categorie di attività con omogenea potenzialità di produzione di rifiuti;
 - la disciplina delle riduzioni tariffarie;
 - la disciplina delle eventuali riduzioni ed esenzioni, che tengano conto altresì della capacità contributiva della famiglia, anche attraverso l'applicazione dell'ISEE;
 - l'individuazione di categorie di attività produttive di rifiuti speciali alle quali applicare, nell'obiettivo difficoltà di delimitare le superfici ove tali rifiuti si formano, percentuali di riduzione rispetto all'intera superficie su cui l'attività viene svolta;
2. entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, la definizione delle tariffe della TARI in conformità al Piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani, redatto dal soggetto che svolge il servizio stesso ed approvato dal Consiglio Comunale o da altra autorità competente a norma delle leggi vigenti in materia;

VISTO l'art. 1, comma 169, della Legge 27 dicembre 2006, n. 296, secondo il quale “Gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate



Comune di Bibbiano
Provincia di Reggio Emilia

successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento”;

VISTO altresì l'art. 53, comma 16, della Legge 23/12/2000, n. 388, come modificato dall'art. 27, comma 8, della Legge 28/12/2001, n. 448, il quale prevede che: “Il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali, compresa l'aliquota dell'addizionale comunale all'IRPEF di cui all'articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360, recante istituzione di una addizionale comunale all'IRPEF, e successive modificazioni, e le tariffe dei servizi pubblici locali, nonché per approvare i Regolamenti relativi alle entrate degli enti locali, è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. I regolamenti sulle entrate, anche se approvati successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine di cui sopra, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento”;

RAVVISATO che, in base a quanto previsto dal decreto del Ministro dell'interno del 7 dicembre 2018, è stato disposto il differimento dal 31 dicembre 2018 al 28 febbraio 2019 del termine per l'approvazione del bilancio di previsione 2019/2021 da parte degli Enti locali;

RICHIAMATO il Regolamento per l'applicazione della Tassa sui rifiuti – TARI – approvato dal Consiglio Comunale nella seduta del 05/08/2014 con deliberazione n. 49 e successive modifiche ed integrazioni;

RICHIAMATO altresì il Regolamento del servizio di gestione dei rifiuti urbani, approvato con Delibera di Consiglio comunale n. 54 del 22/12/2017, adottato ai sensi dell'art. 198 del D. Lgs. 3 aprile 2006, n. 152, che disciplina lo svolgimento dei servizi di gestione dei rifiuti urbani del Comune nell'ambito ATERSIR locale della provincia di Reggio Emilia;

VISTO che, sulla base di quanto previsto dall'art. 1, comma 654, della Legge di stabilità 2014, con la TARI in ogni caso deve essere assicurata la copertura integrale - 100% - dei costi di investimento e di esercizio relativi al servizio, ricomprendendo anche i costi di cui all'articolo 15 del decreto legislativo 13 gennaio 2003, n. 36, ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone l'avvenuto trattamento in conformità alla normativa vigente;

DATO ATTO che l'art. 1, comma 651 della Legge di stabilità 2014, dispone che nella commisurazione della tariffa il Comune deve tenere conto del D.P.R. n. 158 del 27 aprile 1999, concernente la definizione dei criteri per l'individuazione dei costi del servizio di gestione dei rifiuti e per la determinazione della relativa tariffa;

VISTO che l'art. 1, comma 653, della Legge di stabilità 2014, nella determinazione dei costi di cui al comma 654 dispone, a partire dall'anno 2018, di avvalersi *anche* delle risultanze dei fabbisogni standard;

RICHIAMATO il fabbisogno standard pubblicato sul portale del Ministero delle finanze, che per il Comune di Bibbiano ammonta a 2.185.129,86 euro (dati riferiti all'anno 2018), come da comunicazione del gestore IREN Ambiente Spa al Comune di Bibbiano di cui a ns. PG n. 538 del 19/1/2019;

STABILITO che, sulla base del D.P.R. n. 158/1999, la tariffa del tributo:



Comune di Bibbiano
Provincia di Reggio Emilia

- è articolata nelle fasce di utenza domestica e di utenza non domestica, tenuto conto della suddivisione e riclassificazione dei costi in fissi e variabili;
- per le utenze domestiche dovuta per la parte fissa è collegata al quantitativo di mq occupati, rapportata al numero dei componenti il nucleo, mentre per la parte variabile è legata alla quantità di rifiuti prodotti;
- per le utenze non domestiche dovuta per la parte fissa è attribuita alla singola utenza facendo riferimento al numero dei mq occupati dall'attività, mentre per la parte variabile è calcolata con criteri presuntivi con riferimento alla produzione annua di rifiuti per mq;

VISTO il preventivo dei costi per l'anno 2019 trasmesso dal gestore IREN Ambiente Spa al Comune di Bibbiano di cui a ns. PG n. 696 del 25/1/2019 e il suo relativo dettaglio, pari a 1.526.660,32 euro iva compresa – a cui si aggiungono 43.675,33 euro iva compresa di costi del CARC (costi amministrativi per l'accertamento, riscossione e contenzioso) come da preventivo di cui a ns. PG n. 928 del 1/1/2019 – pari a complessivi 1.570.335,65 euro iva compresa – che qui si richiamano integralmente (sia nella parte descrittiva che nella componente prettamente finanziaria);

DATO ATTO che il Piano finanziario del Comune di Bibbiano del servizio di gestione dei rifiuti urbani per l'anno 2019, redatto dal gestore IREN Ambiente Spa, è stato approvato dall'autorità competente in materia ATERSIR – Agenzia Territoriale dell'Emilia Romagna per i Servizi Idrici e Rifiuti – nella seduta del 23/1/2019 con deliberazione di Consiglio Locale n. CLRE 2019/2 e con deliberazione di Consiglio d'Ambito n. CAMB 2019/2 – che qui si richiama integralmente (sia nella parte descrittiva che nella componente prettamente finanziaria), i cui costi sono classificati nella loro tipologia di fissi e variabili secondo le disposizioni del D.P.R. n. 158/1999;

DATO ATTO altresì che nel totale del Piano finanziario approvato da ATERSIR è compreso l'incentivo LFA riguardante i Comuni virtuosi ammontante a 43.536 euro;

STABILITO che:

- ai costi di cui al Piano finanziario approvato da ATERSIR si devono aggiungere tutti quei costi previsti dallo stesso D.P.R. n. 158/1999 che sono squisitamente di competenza comunale, ovverosia dei costi dell'accertamento, della riscossione del tributo, del contenzioso, nonché di altre componenti direttamente afferenti, ovvero dei fondi per sconti/riduzioni eventualmente da prevedere in sede regolamentare/tariffaria;
- il D.P.R. n. 158/1999 prevede espressamente l'inserimento tra i costi di una stima dell'insoluto, in particolare nella componente di costi fissi CCD (costi comuni diversi);

STABILITO altresì che:

- così come previsto dall'art. 1, comma 666, della Legge di stabilità 2014, alla TARI verrà applicata la quota del Tributo Provinciale di cui all'art. 19 del D.L.gs n. 504/1992, nella percentuale deliberata dalla Provincia di Reggio Emilia;
- con decreto del Presidente n. 13 del 24/1/2019 la Provincia di Reggio Emilia ha confermato per l'anno 2019 il Tributo provinciale nella misura del 5 %;

CONSIDERATO che si rende necessario provvedere all'approvazione del Piano finanziario complessivo della Tassa sui rifiuti (TARI) per l'anno 2019;

VISTO il Piano finanziario fornito dall'Ufficio tributi, in cui sono stati inseriti:

- i costi e le voci di cui al Piano finanziario approvato da ATERSIR;



Comune di Bibbiano
Provincia di Reggio Emilia

- il CARC per il servizio di riscossione ordinaria della TARI per l'anno 2019 affidata in concessione ad IREN Ambiente Spa;
- tutti i costi di stretta competenza comunale che vanno ad integrare quelli già approvati da ATERSIR;
- l'incentivo LFA indicato da ATERSIR nel Piano finanziario;

COSIDERATO che per il suddetto Piano finanziario si è tenuto *anche* conto delle risultanze dei fabbisogni standard;

DATO atto che:

- l'art. 1, comma 654, della Legge di stabilità 2014, come già richiamato, impone con la TARI in ogni caso la copertura integrale - 100% - dei costi;
- il Piano finanziario approvato da ATERSIR – a cui questo Consiglio comunale il comma 683 dell'art. 1 della Legge di stabilità 2014 impone di conformarsi – presenta costi inferiori ai fabbisogni standard;

RITENUTO pertanto necessario procedere in merito all'approvazione del suddetto Piano finanziario;

STABILITO che:

- la tariffa è articolata nelle fasce di utenza domestica e utenza non domestica, secondo quanto previsto dall'art. 4 del D.P.R. n. 158/99;
- il calcolo della tariffa per le utenze domestiche dovuto per la parte fissa è collegata al numero di mq. occupati, rapportata al numero dei componenti il nucleo, secondo quanto specificato nel punto 4.1 dell'allegato 1 del D.P.R. n. 158/99, e per la parte variabile alla quantità di rifiuto prodotto, secondo quanto indicato nel punto 4.2 dell'allegato 1 dello stesso Decreto, secondo quanto previsto dall'art. 5 del D.P.R. n. 158/99;
- per le utenze non domestiche la parte fissa della tariffa è attribuita alla singola utenza facendo riferimento al numero dei mq. occupati dall'attività, secondo quanto indicato nel punto 4.3 dell'allegato 1 del D.P.R. n. 158/99, e la parte variabile è calcolata con criteri presuntivi con riferimento alla produzione annua per mq. nel rispetto dei parametri indicati nel punto 4.4 dell'allegato 1 dello stesso Decreto;

DATO ATTO che, ai fini del calcolo delle tariffe, per il numero delle utenze domestiche, residenti e non residenti, e di quelle non domestiche, ovvero per il numero di occupanti le utenze domestiche, nonché per le superfici imponibili delle diverse utenze, si fa riferimento a quanto presente negli archivi di gestione del tributo e nelle banche dati anagrafiche, trasmesse dal gestore IREN Ambiente Spa;

CONSIDERATO che, secondo quanto disposto dal Regolamento, art. 11, comma 3, lettera a), ai fini della definizione della tariffa, la ripartizione dei costi tra utenze domestiche e non domestiche deve avvenire secondo criteri razionali;

RITENUTO pertanto di ripartire i costi fissi e variabili tra le varie utenze nel seguente modo:

- per quanto riguarda i costi variabili, utilizzando il criterio di ripartizione previsto nella medesima lettera a) del comma 3 dell'art. 11 del Regolamento, ovverosia suddividendoli tra utenze domestiche e non domestiche in base alle quantità dei rifiuti prodotti, da attribuire



Comune di Bibbiano Provincia di Reggio Emilia

alle utenze non domestiche attraverso i coefficienti Kd di cui al D.P.R. n. 158/99, e a quelle domestiche per differenza;

- le quantità di rifiuti prodotti vengono effettivamente stimate per l'anno di competenza sulla base del dato oggettivo proveniente dal MUD del 2017 per il Comune di Bibbiano, ammontante a 6.706.531 Kg di rifiuti smaltiti;
- per quanto riguarda i costi fissi in modo sostanzialmente equilibrato tra le varie utenze;

CONSIDERATO che il Regolamento, all'art. 8, comma 1, dispone:

- di assicurare una riduzione per la raccolta differenziata riferibile alle utenze domestiche, secondo quanto previsto dal comma 658, dell'art. 1, della L. n. 147/2013;
- che tale riduzione viene determinata ogni anno nella delibera di Consiglio Comunale che approva la tariffa;
- che in caso di mancata approvazione della deliberazione o qualora nulla venga disposto si applicano le percentuali stabilite per l'anno precedente;

RITENUTO pertanto:

- di prevedere, per l'anno 2019, una percentuale pari al 18 % di riduzione della parte variabile riferita alle utenze domestiche, in conformità di quanto stabilito nel comma 1, dall'art. 8 del Regolamento, considerando tale abbattimento su base comunale e collettiva;
- di dare atto che per quanto concerne la riduzione per la raccolta differenziata riferibile alle utenze domestiche già nel Piano finanziario redatto dal gestore e da quanto deliberato da ATERSIR si è tenuto conto dei contributi del sistema CONAI, pari ad euro 100.682,42;

STABILITO pertanto che, per la quantificazione dell'entrata teorica da utilizzare come base per il calcolo delle tariffe, alla previsione di entrata di cui al Piano finanziario complessivo TARI per l'anno 2019, oltre a detrarre il contributo LFA di 43.536 euro, occorre altresì:

- detrarre il contributo di cui al comma 655, dell'art. 1, della L. n. 147/2013, per quanto concerne le istituzioni scolastiche pubbliche, stimato in euro 4.554,66 euro;
- sommare un importo stimato in complessivi 48.990,06 euro per tenere conto delle agevolazioni previste dalla Legge, nonché di tutte quelle previste dal Regolamento TARI;

CONSIDERATO che i coefficienti Kb, Kc, Kd, come previsto dal Regolamento TARI all'art. 11, comma 3, lettera b), debbono essere scelti dal Consiglio Comunale nella deliberazione di approvazione della tariffa, in particolare definendone i valori tra i minimi e i massimi previsti dal D.P.R. n. 158/99;

RITENUTO pertanto, ai fini del calcolo delle tariffe, di definire per l'anno 2019 i coefficienti K nel modo seguente:

	UTENZE DOMESTICHE	KA	KB
1	Famiglie di 1 componente - e dei non residenti	0,80	0,90
2	Famiglie di 2 componenti	0,94	1,69
3	Famiglie di 3 componenti	1,05	2,11
4	Famiglie di 4 componenti	1,14	2,60
5	Famiglie di 5 componenti	1,23	3,17
6	Famiglie di 6 o più componenti	1,30	3,50



Comune di Bibbiano
Provincia di Reggio Emilia

	UTENZE NON DOMESTICHE	KC	KD
1	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	0,40	3,28
2	Cinematografi e teatri	0,30	2,50
3	Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta	0,59	4,80
4	Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	0,86	7,07
5	Stabilimenti balneari	0,60	4,90
6	Esposizioni, autosaloni	0,48	4,01
7	Alberghi con ristorante	1,57	12,91
8	Alberghi senza ristorante	1,06	8,71
9	Case di cura e riposo	1,00	8,20
10	Ospedali	1,26	10,29
11	Uffici, agenzie, studi professionali	1,34	10,98
12	Banche ed istituti di credito	0,61	5,03
13	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri	1,35	11,04
14	Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	1,70	13,93
15	Negozi particolari quali filatelia, tende e tessuti, tappeti, cappelli e	0,80	6,53
16	Banchi di mercato beni durevoli (per utenze giornaliere)	2,68	21,96
17	Attività artigianali tipo botteghe: parrucchiere, barbiere, estetista	1,09	8,95
18	Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista	0,87	7,17
19	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	1,09	8,95
20	Attività industriali con capannoni di produzione	0,84	6,87
21	Attività artigianali di produzione beni specifici	1,01	8,25
22	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub	5,57	45,67
23	Mense, birrerie, amburgherie	4,85	39,78
24	Bar, caffè, pasticceria	3,96	32,44
25	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi	2,21	18,08
26	Plurilicenze alimentari e/o miste	1,54	12,60
27	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio	7,17	58,76
28	Ipermercati di generi misti	2,56	21,01
29	Banchi di mercato generi alimentari (per utenze giornaliere)	5,60	45,92
30	Discoteche, night club	1,78	14,61

RAVVISATO che:

- le oscillazioni dei coefficienti Kb, Kc, Kd, rientrano nei range di minimo e di massimo, con scostamenti dal minimo mai superiori all'85 % della variazione tra massimo e minimo, ad eccezione della categoria non domestica n. 12 (Banche ed istituti di credito), per la quale si sono invece scelti i coefficienti massimi previsti dal D.P.R. n. 158/99, per ridurre la differenza rispetto alla categoria non domestica n. 11 (Uffici, agenzie, studi professionali), per la quale già i coefficienti minimi previsti dallo stesso Decreto sono molto superiori rispetto ai massimi della n. 12, dal momento che le tipologie di rifiuto prodotte da queste due categorie si ritengono molto simili tra loro;
- per le categorie non domestiche n. 16 e n. 29, relativamente rispettivamente ai banchi di mercato di beni durevoli e a quelli di generi alimentari, nel caso di occupazioni giornaliere,



Comune di Bibbiano
Provincia di Reggio Emilia

è già stata prevista la maggiorazione del 60 %, nei coefficienti K, al fine di tenere conto di quanto previsto dal Regolamento, all'art. 15, comma 2, in tema di tributo giornaliero;

CONSIDERATO che:

- si rende necessario definire le tariffe della TARI per l'anno 2019, suddivise per utenze domestiche e non domestiche, parte fissa e parte variabile, tali da permettere la copertura pari al 100 % dei costi del servizio di gestione rifiuti urbani ed assimilati anno 2019 previsti come da Piano finanziario complessivo TARI anno 2019;
- l'utilizzo delle tariffe della TARI per l'anno 2018, approvate con deliberazione di Consiglio Comunale n. 8 del 1/2/2018, consente la copertura pari al 100 % dei costi del servizio di gestione rifiuti urbani ed assimilati anno 2019 previsti come da Piano finanziario complessivo TARI anno 2019;

RITENUTO pertanto di deliberare in merito;

RICHIAMATA la deliberazione di Consiglio Comunale, in corso di approvazione in data odierna, avente come oggetto l'approvazione del Bilancio di previsione finanziario per il triennio 2019-2021;

RICORDATO che l'art. 13 del D.L. n. 201/2011, convertito dalla L. 22/12/2011, n. 214, al comma 15 dispone che: "A decorrere dall'anno d'imposta 2012, tutte le deliberazioni regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie degli enti locali devono essere inviate al Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle finanze, entro il termine di cui all'articolo 52, comma 2, del decreto legislativo n. 446 del 1997, e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione. Il mancato invio delle predette deliberazioni nei termini previsti dal primo periodo è sanzionato, previa diffida da parte del Ministero dell'interno, con il blocco, sino all'adempimento dell'obbligo dell'invio, delle risorse a qualsiasi titolo dovute agli enti inadempienti. Con decreto del Ministero dell'economia e delle finanze, di concerto con il Ministero dell'interno, di natura non regolamentare sono stabilite le modalità di attuazione, anche graduale, delle disposizioni di cui ai primi due periodi del presente comma. Il Ministero dell'economia e delle finanze pubblica, sul proprio sito informatico, le deliberazioni inviate dai comuni. Tale pubblicazione sostituisce l'avviso in Gazzetta Ufficiale previsto dall'articolo 52, comma 2, terzo periodo, del decreto legislativo n. 446 del 1997";

VISTA la nota del Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento delle Finanze, Direzione Federalismo Fiscale, prot. n. 4033/2014 del 28/02/2014, la quale stabilisce le modalità per la trasmissione telematica, mediante inserimento nel Portale del federalismo fiscale, delle delibere di approvazione delle aliquote o tariffe e dei regolamenti della IUC;

ACQUISITO il parere dell'Organo di revisione, ai sensi dell'art. 239, comma 1, lettera b), del D.Lgs n. 267/2000, come modificato dall'art. 3, comma 2-bis, del D.L. n. 174/2012, e dell'art. 15 del Regolamento comunale sui controlli interni, approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 6 del 14/2/2013;

VISTI i pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnica e contabile;

CON VOTI espressi nei modi di legge e con il seguente esito:



Comune di Bibbiano
Provincia di Reggio Emilia

consiglieri presenti	n.	10
consiglieri votanti	n.	9
consiglieri astenuti	n.	1 (Farioli Christian, Gruppo “Centrodestra per Bibbiano”)
voti contrari	n.	2 (Vergallo Maurizio, Paderna Annamaria, Gruppo “Bibbiano Bene Comune”)
voti favorevoli	n.	7

DELIBERA

tenuto conto di tutto quanto in premessa quale parte integrante e sostanziale del dispositivo del presente provvedimento:

- 1) di approvare il Piano finanziario complessivo TARI del Comune di Bibbiano per l’anno 2019, di cui all’ALLEGATO 1, che tiene conto:
 - dei costi e delle voci di cui al preventivo per l’anno 2019 trasmesso dal gestore IREN Ambiente Spa al Comune di Bibbiano di cui a ns. PG n. 696 del 25/1/2019 e il suo relativo dettaglio, pari a 1.526.660,32 euro iva compresa – a cui si aggiungono 43.675,33 euro iva compresa di costi del CARC (costi amministrativi per l’accertamento, riscossione e contenzioso) come da preventivo di cui a ns. PG n. 928 del 1/1/2019 – pari a complessivi 1.570.335,65 euro iva compresa – che qui si richiamano integralmente (sia nella parte descrittiva che nella componente prettamente finanziaria);
 - dei costi e delle voci di cui al Piano finanziario approvato da ATERSIR – Agenzia Territoriale dell’Emilia Romagna per i Servizi Idrici e Rifiuti – nella seduta del 23/1/2019 con deliberazione di Consiglio Locale n. CLRE 2019/2 e con deliberazione di Consiglio d'Ambito n. CAMB 2019/2 – che qui si richiama integralmente (sia nella parte descrittiva che nella componente prettamente finanziaria), i cui costi sono classificati nella loro tipologia di fissi e variabili secondo le disposizioni del D.P.R. n. 158/1999;
 - di tutti i costi di stretta competenza comunale che vanno ad integrare quelli già approvati da ATERSIR;
 - dell’incentivo LFA per i Comuni virtuosi, ammontante a 43.536 euro, indicato da ATERSIR nel Piano finanziario;
- 2) di definire le tariffe della Tassa sui rifiuti TARI per l’anno 2019, per le utenze domestiche e non domestiche, parte fissa e parte variabile, secondo il prospetto allegato alla presente deliberazione di cui all’ALLEGATO 2 – confermando le tariffe della TARI per l’anno 2018, approvate con deliberazione di Consiglio Comunale n. 8 del 1/2/2018, che consentono la copertura pari al 100 % dei costi del servizio di gestione rifiuti urbani ed assimilati anno 2019 previsti come da Piano finanziario complessivo TARI anno 2019;
- 3) di dare atto che, ai fini della definizione delle succitate tariffe per l’anno 2019:



Comune di Bibbiano
Provincia di Reggio Emilia

- i coefficienti K prescelti rientrano nei range di minimo e di massimo, con scostamenti dal minimo mai superiori all'85 % della variazione tra massimo e minimo, ad eccezione della categoria non domestica n. 12 (Banche ed istituti di credito), per la quale si sono invece scelti i coefficienti massimi previsti dal D.P.R. n. 158/99;
- per le categorie non domestiche n. 16 e n. 29, relativamente rispettivamente ai banchi di mercato di beni durevoli e a quelli di generi alimentari, nel caso di occupazioni giornaliere, è già stata prevista la maggiorazione del 60 % al fine di tenere conto di quanto previsto dal Regolamento, all'art. 15, comma 2, in tema di tributo giornaliero;
- i costi fissi e variabili si sono ripartiti tra le varie utenze con criteri razionali, nel seguente modo: per quanto riguarda i costi variabili, utilizzando il criterio di ripartizione suggerito dalla lettera a) del comma 3 dell'art. 11 del Regolamento, ovverosia suddividendoli tra utenze domestiche e non domestiche in base alle quantità dei rifiuti prodotti, da attribuire alle utenze non domestiche attraverso i coefficienti Kd di cui al D.P.R. n. 158/99, e a quelle domestiche per differenza; le quantità di rifiuti prodotti sono state effettivamente stimate per l'anno di competenza sulla base del dato oggettivo proveniente dal MUD del 2017 per il Comune di Bibbiano, ammontante a 6.706.531 Kg di rifiuti smaltiti; per quanto riguarda i costi fissi, in modo sostanzialmente equilibrato tra le varie utenze;
- per assicurare una riduzione per la raccolta differenziata riferibile alle utenze domestiche, secondo quanto previsto dal comma 658 dell'art. 1 della L. n. 147/2013, è stata prevista, per l'anno 2019, una percentuale pari al 18 % di riduzione della parte variabile riferita alle utenze domestiche, in conformità di quanto stabilito nel comma 1, dall'art. 8 del Regolamento, considerando tale abbattimento su base comunale e collettiva;
- nello stesso modo, per quanto concerne la riduzione per la raccolta differenziata riferibile alle utenze domestiche, secondo quanto stabilito dal comma 1, dell'art. 8 del Regolamento, già nel Piano finanziario redatto dal gestore si è tenuto conto dei contributi del sistema CONAI che ammontano ad euro 100.682,42;

4) di dare altresì atto che:

- per semplicità, le suddette tariffe, in virtù dell'art. 8, comma 9 del Regolamento, che prevede l'applicazione di coefficienti di riduzione per determinate categorie di locali/aree ad uso commerciale/produttivo, sia nella parte fissa che in quella variabile, negli allegati prospetti sono indicate già considerando le relative percentuali di agevolazione per categorie;

SUCCESSIVAMENTE ravvisata l'urgenza di provvedere in merito all'imminente approvazione del Bilancio di previsione 2019-2021, mediante distinta e separata votazione, il Consiglio Comunale

CON VOTI espressi nei modi di legge e con il seguente esito:

consiglieri presenti n. 10



Comune di Bibbiano
Provincia di Reggio Emilia

consiglieri votanti	n.	9
consiglieri astenuti	n.	1 (Farioli Christian, Gruppo “Centrodestra per Bibbiano”)
voti contrari	n.	2 (Vergallo Maurizio, Paderna Annamaria, Gruppo “Bibbiano Bene Comune”)
voti favorevoli	n.	7

DELIBERA

di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi e per gli effetti dell’art. 134, comma 4 del D.lgs. n. 267/2000.



Comune di Bibbiano
Provincia di Reggio Emilia

ALLEGATO 1 – PIANO FINANZIARIO TARI 2019 – PARTE FINANZIARIA (iva compresa)

Descrizione	Importo Bilancio 2019	CLASSIFICAZIONE COSTI EX DPR 158/99	TIPOLOGIA DI COSTO
ACQUISTO BENI DI CONSUMO PER SERVIZIO NETTEZZA URBANA	1.500	AC	FISSO
ACQUISTO CARBURANTI, COMBUSTIBILI E LUBRIFICANTI PER AUTOMEZZI ADDETTI AL SERVIZIO DI NETTEZZA URBANA	2.000	AC	FISSO
PRESTAZIONI DI SERVIZI PER MANUTENZIONE AUTOMEZZI DEL SERVIZIO NETTEZZA URBANA	1.200	AC	FISSO
SPESE PER UTENZE E CANONI PER ACQUA - SERVIZIO SMALTIMENTO RIFIUTI	50,00	AC	FISSO
SPESE PER UTENZE E CANONI PER ENERGIA ELETTRICA - SERVIZIO SMALTIMENTO RIFIUTI	1.650	AC	FISSO
INIZIATIVE AMBIENTALI	800	CCD	FISSO
MANUTENZIONE ECOISOLE INTERRATE	1.500	AC	FISSO
BOLLI PER AUTOMEZZI SERVIZIO NETTEZZA URBANA	25,00	AC	FISSO
SPESE DI PERSONALE (OPERATORE ECOLOGICO)	17.000,46	50% CSL CRT CRD 50% CGG	FISSO/VARIABILE
	4.121,60		
	454,40		
	1.365,60		
TOTALE COSTI	31.667,06		
SPESA PER SERVIZIO RACCOLTA E SMALTIMENTO RIFIUTI SOLIDI URBANI – GESTORE IREN AMBIENTE SPA	1.526.660,32	SI VEDA DETTAGLIO in preventivo IREN e deliberazione ATERSIR	SI VEDA DETTAGLIO in preventivo IREN e deliberazione ATERSIR
TOTALE COSTI	1.526.660,32		
AFFIDAMENTO GESTORE IREN SPA RISCOSSIONE ORDINARIA TARI (CARC quota Gestore)	43.675,33	CARC	FISSO
SPESE DI PERSONALE (UFFICIO AMBIENTE)	10.379,34	CARC	FISSO
	3.199,63		
	264,88		
	882,36		
SPESE DI PERSONALE (UFFICIO TRIBUTI)	25.652,85	CARC	FISSO
	6.197,52		
	1.234,62		
	2.204,76		
SPESE DI PERSONALE (RESP.	2.103,95	CARC	FISSO



Comune di Bibbiano
Provincia di Reggio Emilia

UFFICIO AMBIENTE)	630,95		
	39,30		
	178,85		
SPESE DI PERSONALE (RESP. UFFICIO TRIBUTI)	455,20	CARC	FISSO
	108,40		
	0,00		
	38,60		
TOTALE COSTI	97.246,54		
SUBTOTALE COSTI PURI	1.655.573,92		
FONDO SVALUTAZIONE CREDITI (STIMA DELL' INSOLUTO)	110.916,34	CCD	FISSO
TOTALE COSTI IPOTESI INSOLUTI	110.916,34		
TRIBUTO PROVINCIALE PER L'ESERCIZIO DELLE FUNZIONI DI TUTELA, PROTEZIONE ED IGIENE DELL'AMBIENTE	88.324,51	PARTITA DI GIRO	PARTITA DI GIRO
TOTALE PARTITE DI GIRO	88.324,51		
TOTALE COSTI	1.766.490,26		
TOTALE PARTITE DI GIRO	88.324,51		

RIEPILOGO COSTI DEL COMUNE (NON FATTURATI DAL GESTORE) - iva compresa		Importo Bilancio 2019
TOTALE AC		7.925,00
TOTALE CCD		111.716,34
TOTALE CSL		3.823,68
TOTALE CRT		3.823,68
TOTALE CRD		3.823,68
TOTALE CGG		11.471,03
TOTALE CARC		53.571,21
TOTALE		196.154,61
RIEPILOGO COSTI DEL GESTORE - iva compresa		
Servizio gestione rifiuti ed igiene ambientale		1.526.660,32
CARC		43.675,33
TOTALE		1.570.335,65
TOTALE GENERALE COSTI - iva compresa		1.766.490,26
CONTRIBUTI		
Contributo LFA		-43.536,00
Contributo Istituzioni scolastiche		-4.554,66
TOTALE GENERALE DEI COSTI AL NETTO DEI CONTRIBUTI - iva compresa		1.718.399,60
SCONTI E RIDUZIONI		



Comune di Bibbiano
Provincia di Reggio Emilia

Sconti e riduzioni da Legge e da Regolamento TARI		48.990,06
TOTALE GENERALE DEI COSTI AL NETTO DEI CONTRIBUTI E COMPENSIVO DEGLI SCONTI E RIDUZIONI REGOLAMENTARI - iva compresa (TOTALE ENTRATA TEORICA SU CUI SONO CALCOLATE LE TARIFFE TARI)		1.767.389,66



Comune di Bibbiano
Provincia di Reggio Emilia

ALLEGATO 2 – TARIFFE DELLA TASSA SUI RIFIUTI (TARI) PER L'ANNO 2019

	UTENZE DOMESTICHE	ka	kb	TARIFFA QUOTA FISSA	TARIFFA QUOTA VARIABILE
				Euro/mq	Euro/Utenza
1	Famiglie di 1 componente - e per i non residenti	0,80	0,90	0,5769	71,9569
2	Famiglie di 2 componenti	0,94	1,69	0,6779	135,2790
3	Famiglie di 3 componenti	1,05	2,11	0,7572	168,4991
4	Famiglie di 4 componenti	1,14	2,60	0,8221	208,1953
5	Famiglie di 5 componenti	1,23	3,17	0,8870	253,5761
6	Famiglie di 6 o più componenti	1,30	3,50	0,9375	279,8404

	UTENZE NON DOMESTICHE	kc	kd	TARIFFA QUOTA FISSA	TARIFFA QUOTA VARIABILE	TARIFFA TOTALE
				Euro/mq	Euro/mq	Euro/mq
1	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	0,40	3,28	0,4792	0,7869	1,2661
	(in caso di istituzioni scolastiche private)	0,40	3,28	0,2396	0,3935	0,6331
2	Cinematografi e teatri	0,30	2,50	0,3594	0,5998	0,9592
3	Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta	0,59	4,80	0,7026	1,1504	1,8531
4	Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	0,86	7,07	1,0327	1,6953	2,7280
5	Stabilimenti balneari	0,60	4,90	0,7200	1,1761	1,8961
6	Esposizioni, autosaloni	0,48	4,01	0,5804	0,9621	1,5425
7	Alberghi con ristorante	1,57	12,91	1,8857	3,0974	4,9830
8	Alberghi senza ristorante	1,06	8,71	1,2705	2,0902	3,3607
9	Case di cura e riposo	1,00	8,20	1,1980	1,9673	3,1654
10	Ospedali	1,26	10,29	1,5059	2,4685	3,9744
11	Uffici, agenzie, studi professionali	1,34	10,98	1,6053	2,6348	4,2401
12	Banche ed istituti di credito	0,61	5,03	0,7308	1,2068	1,9376
13	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	1,35	11,04	1,6137	2,6487	4,2624
14	Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	1,70	13,93	2,0324	3,3409	5,3733
15	Negozi particolari quali filatelia, tende e tessuti, tappeti, cappelli e	0,80	6,53	0,9530	1,5658	2,5189



Comune di Bibbiano
Provincia di Reggio Emilia

	ombrelli, antiquariato					
16	Banchi di mercato beni durevoli (per utenze giornaliere)	2,68	21,96	3,2135	5,2698	8,4833
17	Attività artigianali tipo botteghe: parrucchiere, barbiere, estetista	1,09	8,95	1,3058	2,1473	3,4531
18	Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista	0,87	7,17	1,0427	1,7209	2,7636
19	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	1,09	8,95	1,3058	2,1473	3,4531
20	Attività industriali con capannoni di produzione	0,84	6,87	1,0051	1,6483	2,6534
21	Attività artigianali di produzione beni specifici	1,01	8,25	1,2088	1,9790	3,1878
22	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub	5,57	45,67	6,0056	9,8614	15,8671
23	Mense, birrerie, amburgherie	4,85	39,78	5,8104	9,5440	15,3544
24	Bar, caffè, pasticceria	3,96	32,44	4,2697	7,0047	11,2744
25	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	2,21	18,08	2,6416	4,3378	6,9794
26	Plurilicenze alimentari e/o miste	1,54	12,60	1,8449	3,0230	4,8679
27	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio	7,17	58,76	5,1538	8,4586	13,6125
28	Ipermercati di generi misti	2,56	21,01	3,0705	5,0396	8,1101
29	Banchi di mercato generi alimentari (per utenze giornaliere)	5,60	45,92	6,7089	11,0171	17,7260
30	Discoteche, night club	1,78	14,61	2,1319	3,5057	5,6376

NOTA: le tariffe tengono già conto delle riduzioni disposte dal Regolamento TARI, art. 8, comma 9.



Comune di Bibbiano
Provincia di Reggio Emilia

Letto confermato e sottoscritto

Il Presidente
Andrea Carletti

Il Segretario
Letizia Ristauri

Documento sottoscritto digitalmente ai sensi dell'art. 21 del d.lgs. 82/2005.